



PROGETTO TRIENNALE DELL'ANIMATORE DIGITALE

Premessa

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”*. Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico, la #26).

Il suo profilo (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli

studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore digitale è solo il portavoce di un progetto digitale che vuole essere espressione delle esigenze di tutte le componenti scolastiche e che diventa la risultante della collaborazione e dell'apporto del Dirigente, del DSGA, del Vicepreside, dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, e del personale ATA e dei tecnici di laboratorio, dei docenti con funzioni strumentali, in particolare il responsabile della rete informatica e del PTOF.

Tale proposta ha il carattere di bozza in quanto necessita del contributo delle figure sopracitate, inoltre il carattere "generale" della sua impostazione dipende anche dalle disposizioni ministeriali che devono ancora essere redatte e che potranno dunque influire in futuro sulla modifica di tale piano. Infatti si è in attesa di assegnazione di fondi e di decreti ministeriali che diano indicazioni precise sullo svolgimento di alcune azioni previste nel PNSD.

Il progetto triennale, che sarà comunque suscettibile di modifiche legate alla dinamicità del contesto scolastico, vuole valorizzare due direttrici fondamentali previste nel piano e cioè la *collaborazione* e una visione della *tecnologia funzionale alla didattica*. Infatti da un lato viene richiesto alla scuola di costruire delle relazioni con i soggetti presenti nel territorio dagli enti, alle associazioni, alle aziende per costruire un tessuto autentico e reale dell'offerta formativa (che si potrebbe concretizzare in possibili risorse economiche e culturali oppure nell'attivazione di progetti virtuosi che abbiano ricadute sul benessere sociale oltre che sulla qualità dell'ambiente scolastico); dall'altro vi è la necessità di adeguare la pratica dell'insegnamento alle mutate condizioni socioeconomiche: la tecnologia diventa non l'obiettivo ma lo strumento per realizzare un modello educativo basato sulle competenze come riportato nel testo del PNSD *"Se l'obiettivo del nostro sistema educativo è sviluppare le competenze degli studenti, invece che semplicemente "trasmettere" programmi di studio, allora il ruolo della didattica per competenze, abilitata dalle competenze digitali, è fondamentale in quanto attiva processi cognitivi, promuove dinamiche relazionali e induce consapevolezza...Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze, intesa come*

progettazione che mette al centro trasversalità, condivisione e co-creazione, e come azione didattica caratterizzata da esplorazione, esperienza, riflessione, autovalutazione, monitoraggio e valutazione. Il primo passo è quindi fare tesoro delle opportunità offerte delle tecnologie digitali per affrontare una didattica per problemi e per progetti".

Nella redazione delle linee di intervento si è scelto di scansionare la durata temporale in una fase di ricognizione e di valutazione nella quale si prende atto delle risorse esistenti e dei bisogni

formativi delle componenti scolastiche. In seguito, calibrando quanto emerso con gli obiettivi proposti dal PNSD, si passa ad una prima attuazione che consiste in un'alfabetizzazione di strumenti digitali collegati alle nuove metodologie per arrivare a un consolidamento di pratiche che porti alla creazione di un corpo docente in grado anche di condividere il proprio operato in uno spazio virtuale comune, di confronto e di deposito di risorse didattiche autonomamente create. Così anche nella collaborazione con gli agenti esterni alla scuola inizialmente si instaurano delle relazioni che porteranno a delle collaborazioni costanti nel tempo.

Lo studente deve diventare il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti, di sinergia con gli enti del territorio devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo e per questo verranno create delle azioni formative non solo dirette a fornirgli delle abilità ma tese anche a valorizzare la sua capacità di espressione personale.

Il lavoro dell'animatore digitale è supportato dal team per l'innovazione digitale composto dai docenti Domenico Schettini, Maria Laino e Filomena Bonelli, dagli amministrativi Gennaro Ielpo e Angelo Crecca, dall'assistente tecnico Giuseppe Lamboglia.

Con il supporto del team e coerentemente con quanto previsto dal PNSD, è stato elaborato il seguente piano di intervento relativo al triennio 2016-2018.

INTERVENTI A. S. 2016/17

FASE PRELIMINARE

<p>FORMAZIONE INTERNA</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.○ Formazione specifica dell'Animatore Digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.○ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.○ Supporto e formazione sull'utilizzo del registro elettronico○ Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti.
<p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.○ Coordinamento con le figure di sistema.
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none">○ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.○ Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete di Istituto per l'accesso a internet

INTERVENTI A. S. 2016/17	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti. ○ Formazione specifica dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione digitale. ○ Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. ○ Attività di supporto e formazione sull'utilizzo degli strumenti hardware presenti in particolare nelle classi 2.0, su app utili alla didattica e su modalità e strategie didattiche innovative. ○ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale soprattutto riguardo le nuove strategie didattiche ○ Coinvolgimento di tutti i docenti sulla condivisione di risorse e documenti digitali ○ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ○ Coordinamento con le figure di sistema. ○ Possibili attività formative per i genitori riguardo l'utilizzo del registro elettronico (in accordo con il docente referente) ○ Eventi aperti al territorio, con riferimento ai genitori e agli alunni, in particolare sul tema "social network" con l'intervento di un esperto esterno ○ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete di istituto ○ Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali ○ Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola ○ Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica attraverso la pubblicazione di link utili sul sito della scuola ○ Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali. ○ Sviluppo del pensiero computazionale attraverso la proposizione di un corso formativo per gli studenti dell'Istituto sul linguaggio Scratch e successiva gara nello sviluppo di una "game app" (nel periodo di autogestione) ○ Introduzione dei corsi CISCO per i docenti e successiva attività di certificazione delle competenze degli studenti ○ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

INTERVENTI A. S. 2017/18	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Creazione di uno sportello di assistenza. ○ Formazione specifica dell'Animatore Digitale. ○ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. ○ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. ○ Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva. ○ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. ○ Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. ○ Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana. ○ Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. ○ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema. ○ Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. ○ Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto. ○ Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione. ○ Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo) ○ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione. ○ Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete WIFI di istituto mediante il progetto PON di cui all'azione #2 del PNSD. ○ Creazione di repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. ○ Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche digitali di apprendimento digitale e cooperativo. ○ Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. ○ Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

INTERVENTI A. S. 2018/19	
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento di uno sportello per assistenza. • Formazione specifica dell'Animatore Digitale. • Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. • Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata. • Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch). • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del gruppo di lavoro con lo staff di direzione e con le figure di sistema. • Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. • Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto. • Raccolta e pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione: Progettazioni, Relazioni, Monitoraggi, ecc... • Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni. • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. • Aggiornamento di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto. • Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale. • Laboratori sul pensiero computazionale. • Educare al saper fare: making, creatività e manualità. • Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. • Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.